

Si attesta che la presente è copia
conforme all'atto depositato presso
la UO BONIFICHE AMB. - PICOV. V.S.
composto da n. 3 fogli
Venezia, il 22 MAG. 2017



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale



DECRETO N. **10** DEL **22 MAG. 2017**

OGGETTO: Diniego alla richiesta di variante al Progetto di Bonifica delle acque di falda dell'Area "ex deposito ACTV" Mestre - Venezia.

Proponente ditta ASPIAG Service S.r.l - sede legale: Via Bruno Buozzi 30 - 39100 Bolzano (BZ).
Art. 242 D.Lgs. 152/06.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto non si approva la variante al Progetto di Bonifica delle acque di falda dell'Area "ex deposito ACTV" Mestre - Venezia, presentata da ASPIAG Service Srl - sede legale: Via Bruno Buozzi 30 - 39100 Bolzano (BZ).

In data 30/05/2016 l'Ing Enrico Fabris per conto della ditta ASPIAG Service S.r.l ha trasmesso la variante al Progetto di Bonifica delle acque di falda dell'area in oggetto (approvato con Decreto n. 36 del 13/03/2014 del Direttore del Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale - Sezione Progetto Venezia), ricevuta dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. n. 212491 del 31/05/2016.

La Conferenza di Servizi istruttoria del 22/06/2016, che ha esaminato il documento di cui sopra, è stata sospesa in attesa che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare ed il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Veneto – Trentino Alto Adige – Friuli Venezia Giulia rispondessero ad alcuni quesiti in merito ai contenuti dell'accordo transattivo stipulato in data 23/09/2014.

La Conferenza di Servizi istruttoria del 25/10/2016, valutate le risposte ai succitati quesiti trasmesse dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare con nota in data 04/08/2016 con prot. 0014924, acquisite dall'Unità Organizzativa Progetto Venezia con prot. 303185 in data 05/08/2016, ha ritenuto non approvabile, a maggioranza, la variante al Progetto di Bonifica delle acque di falda presentata.

ASPIAG Service S.r.l. ha trasmesso in data 27/02/2017 con prot. 288/17 – DA/MS/lr il documento di risposta alle determinazioni della Conferenza di Servizi istruttoria del 25/10/2016, acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 93975 in data 08/03/2017.

La Conferenza di Servizi decisoria del 18/04/2017 (**Allegato A**), ha ritenuto la variante di cui trattasi non approvabile considerando il documento di risposta alle determinazioni della Conferenza di Servizi istruttoria del 25/10/2016 una nuova variante per la quale deve essere aperto un nuovo procedimento amministrativo.

IL DIRETTORE DELLA
UNITÀ ORGANIZZATIVA BONIFICHE AMBIENTALI E PROGETTO VENEZIA

PREMESSO CHE con Decreto n. 36 del 13/03/2014 del Direttore del Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale - Sezione Progetto Venezia sono stati approvati i documenti: "Esiti dell'indagine integrativa al Piano della Caratterizzazione Ambientale – Implementazione dell'Analisi di Rischio – Progetto di Bonifica acque di falda – Realizzazione fondazioni profonde ed

il documento Variante Progetto di Bonifica dei suoli - Piano Gestione Rifiuti” relativi all’area “ex deposito ACTV” sita in via Torino/Corso del Popolo, Mestre – Venezia.

- In data 30/05/2016 l’Ing Enrico Fabris per conto della ditta ASPIAG Service S.r.l ha trasmesso la variante al Progetto di Bonifica delle acque di falda dell’area in oggetto, ricevuto dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. n. 212491 del 31/05/2016.
- La Conferenza di Servizi istruttoria del 22/06/2016, che ha esaminato il documento di cui sopra, è stata sospesa in attesa che il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare ed il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Veneto – Trentino Alto Adige – Friuli Venezia Giulia rispondessero ad alcuni quesiti in merito ai contenuti dell’accordo transattivo stipulato in data 23/09/2014.
- La Conferenza di Servizi istruttoria del 25/10/2016, valutate le risposte ai succitati quesiti trasmesse dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare con nota in data 04/08/2016 con prot. 0014924, acquisite dall’Unità Organizzativa Progetto Venezia con prot. 303185 in data 05/08/2016, ha ritenuto non approvabile, a maggioranza, la variante al Progetto di Bonifica delle acque di falda presentata.
- ASPIAG Service S.r.l. ha trasmesso in data 27/02/2017 con prot. 288/17 – DA/MS/lr il documento di risposta alle determinazioni della Conferenza di Servizi istruttoria del 25/10/2016, acquisito dall’Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 93975 in data 08/03/2017.

CONSIDERATO il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 18/04/2017 (**Allegato A**), dal quale risulta che la variante di cui trattasi non è stata ritenuta approvabile e che il documento di risposta alle determinazioni della Conferenza di Servizi istruttoria del 25/10/2016 è stato considerato una nuova variante per il quale deve essere aperto un nuovo procedimento amministrativo.

VISTO l’art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;

- l’art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
 - a. l’autorizzazione all’attuazione del piano di caratterizzazione;
 - b. l’approvazione del documento di analisi del rischio;
 - c. l’approvazione del piano di monitoraggio;
 - d. l’approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;
- l’art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: “In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell’inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia”.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale è stato dato atto che la valutazione degli interventi di bonifica previsti dall’art. 242 del D. Lgs. 152/2006 compete alla Conferenza di Servizi di cui all’articolo 14 e seguenti della L. 241/90, e successive modifiche e integrazioni, convocata ai sensi dell’art. 242 del D. Lgs. 152/2006 dalla Regione – Direzione Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Ambiente, funzionalmente dipendente dall’Area Tutela e Sviluppo del Territorio);

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale, allo scopo di rendere più efficiente ed efficace l’azione della Regione nella applicazione delle procedure di approvazione degli interventi di

bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, previsti dall'art. 242, commi 3 e successivi del D. Lgs. 152/2006 più sopra evidenziati, si è ritenuto necessario delegare il Direttore della Direzione Regionale Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Ambiente, funzionalmente dipendente dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio) all'adozione dei provvedimenti amministrativi relativi a tali interventi.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 802 del 27/05/2016 di attribuzione della Direzione dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio al dott. Alessandro Benassi.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1106 del 29/06/2016 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Campaci l'incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio.

VISTA il Decreto n. 1 del 08/07/2016 del Direttore Regionale dott. Alessandro Benassi, Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con la quale è stato attribuito al dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia, la delega alla gestione dei procedimenti di bonifica di siti contaminati di cui all'art. 6 bis della L.R. n. 17/90, ivi compresa la presidenza della relative Conferenze di Servizi, nonché l'adozione di tutti i provvedimenti afferenti i citati procedimenti.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1507 del 26/09/2016 con la quale l'Unità Organizzativa Progetto Venezia viene ridenominata Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia.

DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., non è approvata la variante al Progetto di Bonifica delle acque di falda dell'Area "ex deposito ACTV" Mestre - Venezia, trasmessa in data 30/05/2016 dall'Ing. Enrico Fabris per conto della ditta ASPIAG Service S.r.l., ricevuta dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale - Territoriale con prot. n. 212491 del 31/05/2016, sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 18/04/2017, meglio evidenziate nell'allegato verbale della Conferenza stessa (**Allegato A**) che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. Il presente provvedimento chiude il procedimento avviato con nota n. 224049 del 08/06/2016 ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i.;
3. Il presente provvedimento va trasmesso alla ditta ASPIAG Service S.r.l., al Comune di Venezia, alla Provincia di Venezia e all'ARPAV - Dipartimento Provinciale di Venezia;
4. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione;
5. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Dott. Paolo Campaci





REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Verbale della seduta del

18 aprile 2017

La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 141824 del 10 aprile 2017, per il giorno 18 aprile 2017, alle ore 11:30, presso gli uffici dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi che, dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, dà inizio ai lavori.

Il dott. Paolo Campaci introduce il seguente argomento all'ordine del giorno:

Proponente: ASPIAG Service S.r.l.

Area: Comune di Venezia

Titolo: Aspiag Service S.r.l. - Area "ex deposito ACTV" Mestre (VE) – Variante al Progetto di Bonifica delle acque di falda.

Trasmesso il 30/05/2016 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. n. 212491 del 31/05/2016.

Integrato da:

Titolo: Aspiag Service S.r.l. - Area "ex deposito ACTV" Mestre (VE) – Variante al Progetto di Bonifica delle acque di falda – Trasmissione integrazioni di cui alla CdS Istruttoria del 25 ottobre 2016.

Trasmesso il 27/02/2017 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 93975 in data 08/03/2017.

Sulla base di quanto precisato dalla seguente nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare:

Titolo: Area "ex deposito ACTV" Mestre (VE) – Variante al Progetto di Bonifica delle acque di falda. Presentato da ASPIAG Service S.r.l. – Conferenza di Servizi istruttoria indetta dalla Regione Veneto in data 22.06.2016. Richiesta di chiarimenti in merito al contenuto dell'accordo di transazione sottoscritto tra MATTM, MIT e P.M.V. S.p.A. ed altre in data 23.09.2014.

Trasmessa il 4/8/2016 con prot. 0014924 ed acquisita dall'Unità Organizzativa Progetto Venezia con prot. 303185 in data 5/8/2016.

PAG. 2/2

Il dott. Luca Penzo, tecnico istruttore che svolge la propria attività a supporto dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia, descrive sinteticamente l'iter amministrativo del documento in oggetto e gli esiti della Conferenza di Servizi istruttoria del 25/10/2016 che aveva ritenuto non approvabile la Variante al Progetto di Bonifica delle acque di falda presentata. In quella sede la ditta aveva richiesto, ed ottenuto, di poter rispondere alle determinazioni della Conferenza di Servizi entro 90 giorni dalla ricezione delle stesse, al fine di poter prima prendere visione degli esiti analitici dei campioni delle acque di falda che ARPAV avrebbe eseguito il 9/11/2016.

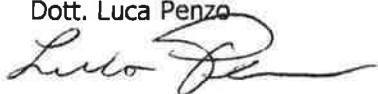
I rappresentanti degli Enti partecipanti, preso atto che il documento di risposta alle determinazioni della Conferenza di Servizi istruttoria del 25/10/2016 non contro deduce alle determinazioni (negative) di tale Conferenza di Servizi ma si sostanzia, di fatto, in una nuova variante, concordano che, per la correttezza del procedimento amministrativo sia necessario:

- chiudere il procedimento relativo alla prima variante presentata (confermando il parere negativo espresso dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 25/10/2016);
- aprire un nuovo procedimento relativamente al succitato documento di risposta che sarà quindi esaminato nella prima Conferenza di Servizi istruttoria utile convocata.

Il rappresentante di ARPAV dott. Marco Ostoich, pur condividendo quanto sopra esposto, precisa che ARPAV ha comunque già valutato il documento di risposta trasmesso dalla ditta il 27/02/2017 e consegna l'istruttoria dell'Agenzia che viene messa agli atti della Conferenza di Servizi

Dopo ampia ed approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi decisoria ritiene la variante al Progetto di Bonifica delle acque di falda presentata in data 30/05/2016 non approvabile.

Il Verbalizzante
Dott. Luca Penzo



Il Presidente
Dott. Paolo Campaci



I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. P. Campaci - Regione Veneto
Dott. L. Penzo - Regione Veneto
Geom. P. Ciuffi - Città Metropolitana di Venezia
Dott. M. Ostoich - ARPAV
Dott. M. Scattolin - Comune di Venezia